



U.C. Risorse Umane
Direzione - UCT0100

e-mail: concorsiassunzioni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P627 del
16/02/2024

Il Dirigente del servizio
Berno Paolo

Responsabile dell'istruttoria

Rosaria Calì

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Mariagrazia Tramontozzi

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: *Avviso di selezione per la progressione tra l'Area degli Istruttori e l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022, riservata al personale di ruolo non dirigente della Città metropolitana di Roma Capitale per la copertura dei seguenti posti nei singoli profili di Funzionario/Elevata Qualificazione ("Famiglia professionale Amministrativa"): n. 27 posti Funzionario Amministrativo - Cod. FA15; n. 2 posti Funzionario Contabile - Cod. FC15; n. 1 posto Funzionario di Biblioteca - Cod. FB15; n. 1 posto Funzionario Archivistica - Cod. FAR15; n. 1 posto Funzionario Statistico - Cod. FS15. RETTIFICA DD n. 4817 del 27.12.2023*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Berno Paolo



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), Triennio 2023-2025.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 316 del 22/12/2023 recante "Aggiornamento Sottosezione Piano Triennale dei Fabbisogni di personale del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025";

Visti:

la legge n. 56/2014 con la quale è stato ridefinito l'ordinamento delle Province ed è stata istituita, tra le altre, la Città metropolitana di Roma Capitale in sostituzione dell'omonima Provincia e si è provveduto ad un processo di riordino delle funzioni dei citati Enti;

l'art. 35, comma 7, del D.lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che "Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, nel rispetto dei principi fissati dai commi precedenti";

l'art. 89, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, il quale dispone che "In mancanza di disciplina regolamentare sull'ordinamento degli uffici e dei servizi o per la parte non disciplinata dalla stessa, si applica la procedura di reclutamento prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487";

il vigente "Regolamento sulle modalità di acquisizione e di sviluppo delle risorse umane" approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 334 del 29.12.2023;

Visti inoltre:

l'art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001, come riformulato dall'art. 3, comma 1, del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che, in merito alle progressioni tra le aree, dispone tra l'altro, che: "Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. ... All'attuazione del



presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente”;

il D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;

l'art. 15 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali personale non dirigente del 16.11.2022, triennio 2019/2021;

la determinazione dirigenziale R.U. n. 2406 del 20.07.2023 avente ad oggetto: “Capacità Assunzionali Anno 2023 e specifica Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O. - Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale) della Città metropolitana di Roma Capitale relativo al triennio 2023 - 2025;

il Regolamento per le Progressioni tra le Aree del personale di ruolo non dirigente della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 131 del 25.07.2023;

le Determinazioni Dirigenziali R.U. n. 4280 del 5.12.2023 e n. 4817 del 27.12.2023;

Tenuto Conto che:

nelle suddette Determinazioni Dirigenziali:

- 1) si è proceduto all'esclusione di n. 2 candidati che non risultavano in possesso dei requisiti richiesti;
- 2) si è proceduto all'ammissione con riserva di n. 86 candidati, per i quali le domande di partecipazione alla selezione risultavano regolarmente prodotte nei modi e nei termini prescritti nell'Avviso di riferimento;
- 3) si è provveduto a effettuare il soccorso istruttorio, ex art. 6, comma 1, lett. b), L. 241/90, per consentire secondo il principio del *favor participationis*, di sanare irregolarità che non apparivano configurare fattispecie escludenti, non comportando, di fatto, modifiche sostanziali alla domanda presentata, per n. 19 candidati ;

alle predette Determinazioni Dirigenziali erano stati allegati, costituendone parte integrale e sostanziale, i seguenti elenchi:

Elenco dei codici UID dei candidati interessati al procedimento di soccorso istruttorio;

Elenco dei codici UID dei candidati ammessi con riserva o esclusi;

all'art. 3 del presente Avviso era specificamente previsto che, al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura, l'accertamento dei requisiti dichiarati dai candidati sarebbe potuto essere effettuato in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro e, pertanto, tutti i candidati che avevano regolarmente presentato domanda erano considerati ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati;

altresì, che nello stesso art. 3, era previsto che l'accertamento della mancanza, anche di uno solo, dei requisiti richiesti, in qualunque fase della procedura, avrebbe comportato l'esclusione dalla stessa;



Atteso che l'art. 1 dell'Avviso, ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, richiedeva il possesso, tra gli altri, del requisito dell'anzianità di servizio di almeno tre anni nell'Area degli Istruttori (ex Categoria C);

Considerato che, a seguito delle verifiche effettuate dall'Ufficio Concorsi dell'U.C. "Risorse Umane" in merito ai requisiti di partecipazione per la conseguente trasmissione della relativa documentazione alla Commissione esaminatrice di riferimento, il candidato con codice UID CE47CD219FEEB5E80AF297822, non risultava aver maturato l'anzianità di servizio dei tre anni nell'Area degli Istruttori;

Ritenuto, pertanto, di escludere dalla selezione di cui al presente Avviso, il candidato con il codice UID CE47CD219FEEB5E80AF297822 per mancato possesso dei requisiti prescritti dall'Avviso per partecipare alla selezione;

Rilevato che il predetto candidato, con codice UID CE47CD219FEEB5E80AF297822, inserito nell'elenco allegato alla determinazione dirigenziale n. 4280 del 5.12.2023 tra gli ammessi con riserva, sarebbe dovuto figurare invece tra i candidati esclusi;

Rilevato, pertanto, che il numero dei candidati ammessi con riserva avrebbe dovuto essere 85 e i candidati esclusi 3;

Ritenuto di considerare il candidato, identificato con il codice UID CE47CD219FEEB5E80AF297822, incluso nell'elenco non come "ammesso con riserva" bensì "escluso";

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. di procedere all'esclusione dalla selezione di cui al presente Avviso il candidato identificato nell'elenco allegato alla determinazione dirigenziale n. 4817 del 27.12.2023 con il codice UID



CE47CD219FEEB5E80AF297822 per mancato possesso del requisito prescritto dell'anzianità di servizio di tre anni nell'Area degli Istruttori;

2. di considerare il candidato identificato con il codice UID CE47CD219FEEB5E80AF297822 non incluso nell'elenco tra gli "ammessi con riserva" bensì quale "escluso";

3. di provvedere alla pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale della presente determinazione dirigenziale;

4. di dare atto che non si rileva conflitto di interessi in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente che sottoscrive la presente determinazione;

5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione.